

Decretazione n. 2026.0000289 autorizzata il 03 giugno 2026

Oggetto: Versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa imposte dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 e dal Decreto-legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 - Esercizio 2026

Il responsabile unico del procedimento

Gianandrea Todesco

VISTI

- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 approvato dal Commissario straordinario con delibera n. 13 del 29/10/2025;
- la legge n. 160 del 27/12/2019 - legge di bilancio per l'anno 2020 - che ha introdotto nuove misure di contenimento della spesa pubblica a partire dall'esercizio 2020;
- il comma 590 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 ai sensi del quale cessano di applicarsi le norme di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A della legge;
- il comma 594 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 che prevede che gli enti debbano versare annualmente entro il 30 giugno al bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme allora vigenti ed ora cessate, incrementato del 10 per cento;
- la circolare MEF n. 9 del 21/04/2020 e le successive n. 26 del 2020, 11 del 2021, 23 del 2022, 42 del 2022, 15 del 2023, 29 del 2023, 16 del 2024, 12 del 2025 e 6 del 2026 che forniscono indicazioni in merito al rispetto dei nuovi limiti di spesa ed alle modalità di versamento dei dovuti;

CONSIDERATO CHE

1. Le norme di contenimento, contenute nell'allegato A della legge 160/2019, che AdSP MAS ha applicato fino al 2019 e che dal 2020 hanno cessato di applicarsi sono le seguenti:

- art. 2, commi dal 618 a 623 della L. n. 244/2007 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati);
- art. 61, commi 2 (spese per studi e consulenze), 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni) e 6 (spese per sponsorizzazioni) del D.L. n. 112/2008 convertito dalla L. n. 133/2008;
- art. 6, commi 3 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni consigli di amministrazione e organi collegiali), 7 (incarichi di consulenza), 8 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza), 9 (spese per sponsorizzazioni), 12 (spese per missioni) e 13 (spese per la formazione) del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010;
- art. 8, comma 3 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012 (spese per consumi intermedi);
- art. 50, comma 3 del D.L. n. 66/2014 convertito dalla L. n. 89/2014 (ulteriore riduzione di spesa per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi).

2. L'importo dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle citate norme allora vigenti per AdSP MAS di cui all'allegato A della legge ammonta a complessivi euro 1.087.666,50 come di seguito indicato:

- art. 2, commi dal 618 a 623 della L. n. 244/2007 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati); nessun versamento dovuto in base al calcolo dello stesso ai sensi della norma che prevedeva un versamento solamente in presenza di una spesa di manutenzione effettuata nel 2007 superiore al 2% del valore degli immobili utilizzati dall'autorità per la propria sede;
- art. 61, comma 2 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla L. n. 133/2008 (spese per studi e consulenze); € 29.913,00 ovvero pari al 10% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2004;
- art. 61, comma 5 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla L. n. 133/2008 (spese per relazioni pubbliche e convegni); € 61.558,00 ovvero pari al 50% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2007;
- art. 61, comma 6 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla L. n. 133/2008 (spese per sponsorizzazioni); 6.333,00 ovvero pari al 70% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2007;
- art. 6, commi 3 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni consigli di amministrazione e organi collegiali; versamento non dovuto in



quanto espunto come da indicazioni ricevute dal MIT con circolare n. 8232 del 26/03/2018;

- art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 (incarichi di consulenza); € 71.354,00 ovvero pari all'80% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2009;
- art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza); € 48.943,00 ovvero pari all'80% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2009;
- art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 (spese per sponsorizzazioni); € 2.700,00 ovvero pari al 100% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2009;
- art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 (spese per missioni); € 64.052,00 ovvero pari al 50% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2009;
- art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 (spese per la formazione); 241.302,00 ovvero pari al 50% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2009;
- art. 8, comma 3 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012 (spese per consumi intermedi); € 374.341,00 ovvero pari al 10% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2010;
- art. 50, comma 3 del D.L. n. 66/2014 convertito dalla L. n. 89/2014 (ulteriore riduzione di spesa per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi); euro 187.170,50 ovvero pari al 5% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2010.

3. l'importo da versare entro il 30 giugno 2026 ai sensi del comma 594 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 ammonta a complessivi euro 1.196.433,15 pari all'importo dovuto nel 2018 di euro 1.087.666,50 incrementato del 10 per cento (euro 108.766,65);

4. non essendo incluso nella citata tabella A, continua ad applicarsi il versamento dovuto ai sensi dell'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito dalla legge n. 122 del 30/07/2012 relativamente al contenimento delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pari ad euro 3.196,00 ovvero pari al 20% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2009;

5. nel Bilancio di Previsione 2026, per consentire il versamento al bilancio dello Stato delle somme previste dalle norme in materia di contenimento della spesa, è stato previsto al capitolo delle uscite 126.30 "Oneri vari straordinari" lo stanziamento di euro 1.200.000;

DISPONE

- impegnare la somma complessiva di euro 1.199.629,15 pari alla somma del versamento dovuto ai sensi del comma 594 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (euro 1.196.433,15) e del versamento dovuto in base all'art. 6, comma 14 del D.L. n. 78 del 31/05/2010 (euro 3.196,00);
- provvedere al pagamento del dovuto mediante versamento al capitolo 3422-capo X del bilancio dello stato, ora IT23C0100003245BE000000045C.

Si allega alla presente la scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al

**Il direttore della Direzione
Programmazione e Finanza**

Gianandrea Todesco

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La spesa complessiva di € 1.199.629,15 è stata posta a carico del/i seguente/i capitolo/i dove trova copertura nelle somme stanziare:

Anno	Capitolo	Impegno	CIG	CUP	Importo in €	Descrizione	Nota impegno
2026	U12630	2026.00005103			1196433.15	Oneri vari straordinari	Impegno generale 5103/2026
2026	U12630	2026.00005104			3196.00	Oneri vari straordinari	Impegno generale 5104/2026

Direttore Programmazione e Finanza

Venezia, il 21 maggio 2026

Dott. Gianandrea Todesco

VISTO AUTORIZZAZIONE

Il Segretario Generale Ing. Roberto Mantovanelli

VISTO CONCORDO

Il Presidente Dott. Matteo Gasparato

Documento informatico sottoscritto ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005